

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **TRIPION E**
tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: 3300

uso: Erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 13132 del 01/03/2006

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

UFI: 2QAT-QG5S-390X-XA0R

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM OXON S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)

 Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda 02 66101029

Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444

Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459

Firenze Ospedale Careggi 055 4277238

Roma CAV Bambino Gesù 06 68593726

Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343

Roma Policlinico Umberto I 06 49978000

Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870

Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300

Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS08 GHS09

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene Etilsil lattato. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 25319-90-8 EINECS: 246-831-4	MCPA estere tioetilico (Phenothiol)		15%
	☠ STOT RE 2, H373; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ☠ Acute Tox. 4, H302		
CAS: 186817-80-1 Reg.nr.: 01-2119516238-41-xxxx	Etilsil lattato		10-25%
	☠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317		

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico: Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

Nome commerciale : **TRIPION E**

(Segue da pagina 2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

MCPA: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Irritazione della pelle e degli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

Controindicazioni Non provocare il vomito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi di zolfo (SO_x)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contaminare il suolo e la vegetazione.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 3)

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

CAS: 186817-80-1 Etilsil lattato

Per inalazione	DNEL lungo termine	mg/m ³ (lavoratori)
		0.63 mg/m ³ - Locale
		10 mg/m ³ - Sistemico

PNEC

CAS: 186817-80-1 Etilsil lattato

PNEC 1,3 mg/L (acqua dolce)

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Fitro A

Protezione delle mani



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Gomma nitrilica

Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

 Nome commerciale : **TRIPION E**

(Segue da pagina 4)

protezione del corpo Tuta protettiva.
Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto: Liquido
Colore: beige
Odore: percettibile caratteristico

Valori di pH a 20 °C: 4-6

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non applicabile
Temperatura/punto di ebollizione: non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura/punto di accensione: Non definito.

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione Prodotto non esplosivo.

Limiti di esplosività:

superiore:
Proprietà ossidanti: Non ossidante

Tensione di vapore: Non definito.

Densità non definito

Densità di vapore: Non definito.

Velocità di evaporazione Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua emulsionabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:

dinamica: Non definito.

cinematica: Non definito.

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

I prodotti della decomposizione termica possono essere:

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di zolfo (SO_x)

Acido cloridrico (HCl)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 5)

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

CAS: 25319-90-8 MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

Orale	LD50	450 mg/kg (ratto) ATE Armonizzato
Cutaneo	LD50	5.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>5.384 mg/L (ratto)

CAS: 186817-80-1 Etilsil lattato

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
-------	------	----------------------

Irritabilità primaria:
Sulla pelle:

Provoca irritazione cutanea.

Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Tossicità a dose ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

EC50 (72h)	4,89 mg/L (algae subspicatus)
LC50 (96h)	1,5 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	0,69 mg/L (Daphnia magna)

CAS: 25319-90-8 MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

EC50 (72h)	0,92 mg/L (algae selenastrum capricornutum)
LC50 (96h)	0,3 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	0,072 mg/L (Daphnia magna)

CAS: 186817-80-1 Etilsil lattato

LC50 (96h)	32 mg/L (pesci)
------------	-----------------

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

IT

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

 Nome commerciale : **TRIPION E**

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN

 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
 (MCPA estere tioetilico (Phenothiol))

IMDG

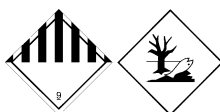
 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
 (Phenothiol), MARINE POLLUTANT

IATA

 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
 (Phenothiol)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN


 Classe
 Etichetta

 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
 9

IMDG, IATA


 Class
 Label

 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

Marine pollutant:

Sì

Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):

Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (IATA):

Simbolo (pesce e albero)

Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

Numero EMS:

90

Stowage Category

F-A,S-F

A

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ)

5L

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 7)

Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in <i>Quantità Limitate</i> per le confezioni ammesse Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <i>Disposizione Speciale 375 di ADR.</i>
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5 kg
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <i>Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.</i>
IATA	
Osservazioni:	Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la <i>Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.</i>
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (MCPA ESTERE TIOETILICO (PHENOTHIOL)), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

 Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Non applicabile

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

 REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 **ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S. Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

H315-H373-H400-H410 Metodo di calcolo

H318 Studio sul formulato

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM OXON

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2022

versione 7

Revisione del: 04.01.2022

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 8)

Frase H dei componenti*H302 Nocivo se ingerito.**H315 Provoca irritazione cutanea.**H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.**H319 Provoca grave irritazione oculare.**H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.**H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.**H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.***Abbreviazioni e acronimi:***EC 50: Effective concentration, 50 percent**ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**ATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1***Fonti**

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 830/2015.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

21.02.2007